



COMUNE di SUCCIVO

DETERMINAZIONE di IMPEGNO di SPESA del RESPONSABILE del SETTORE VIGILANZA-COMMERCIO-AMBIENTE

Rep. Partic. Settore n. 08 del 16.04.2015 Rep. Gen. delle determinazioni di impegno di spesa n. 41 del 17/04/2015

OGGETTO: SERVIZIO di PROTEZIONE CIVILE – INDIVIDUAZIONE dell'ASSOCIAZIONE di VOLONTARIATO di AUSILIO alle ATTIVITÀ COMUNALI di PROTEZIONE CIVILE – IMPEGNO di SPESA.

PREMESSO che.

- con deliberazione n. 19 del 27.2.2015, la Giunta Comunale dava indirizzo al sottoscritto di stipulare, nelle more dell'organizzazione del Gruppo Comunale di protezione Civile e dell'approvazione del Nuovo Regolamento e del Nuovo Piano di protezione Civile finanziato dalla Regione Campania, una convenzione con un'associazione di volontariato per garantire, nell'ambito del proprio territorio, le seguenti attività complementari e non sostitutive dei servizi di competenza comunali quali:
 - a) prevenzione incendi;
 - b) spegnimento incendi di piccole dimensioni;
 - c) primo soccorso sanitario, in occasione di manifestazioni civili e religiose, feste, fiere, e varie che si terranno sul territorio;
 - d) collaborazioni con il servizio di Polizia locale durante manifestazioni che comportano un afflusso straordinario di persone o che espongono la cittadinanza a rischi derivati dallo svolgimento delle stesse;
 - e) smottamenti, frane, allagamenti;
 - f) rischio idrogeologico;
 - g) rischio sismico;
 - h) supporto in emergenza e controllo territorio in collaborazione con il Comando di Polizia Locale;
- con determinazione "dirigenziale" n. 8 del 13.3.2015 pubblicata in pari data veniva approvato e pubblicato altresì lo schema di convenzione e l'avviso pubblico per effettuare un'indagine conoscitiva al fine di individuare l'associazione di volontariato di protezione civile disponibile a collaborare con l'ente alle condizioni di cui allo schema di convenzione stesso;
- con la citata determinazione si dava atto altresì di rimandare per l'individuazione e l'impegno di spesa a successiva determinazione;
- alla data del 27 marzo u.s. ore 12:00, termine ultimo per la presentazione della manifestazioni di interesse, perveniva una sola istanza, da parte dell'A.I.S.A. – Associazione Italiana Sicurezza Ambientale depositata al protocollo dell'ente con n. 2243 del 26.3.2015;
- perveniva, altresì, fuori termine – alle ore 13:14:11 del 27.3.2015 – manifestazione di interesse a mezzo PEC della associazione "Guardia Nazionale Ambientale" con sede in Roma/Terni, che veniva assunta al protocollo n. 2316 del 27.3.2015;
- dal testo della pec si rilevava la doglianza secondo cui un primo asserito invio, alle ore 11:37 non avrebbe dato esito positivo in quanto non accettato dal sistema di posta elettronica;
- a questo punto il sottoscritto responsabile, con nota prot. n. 2502 del 2.4.2015, richiedeva all'associazione Guardia Nazionale Ambientale di produrre le copie scannerizzate della ricevuta di accettazione e del relativo avviso di mancata consegna rilasciati dal sistema di posta elettronica completi di orario e codice identificativo del messaggio, onde rilevare da tali documenti l'ora di asserita spedizione nei termini e la sussistenza della motivazione della asserita mancata accettazione del sistema;
- la citata associazione, con nota assunta al prot.n. 2514 del 3.4.2015, comunicava al sottoscritto responsabile di non essere in possesso di una siffatta documentazione, in quanto non rilasciata dal sistema di posta elettronica certificata, che si sarebbe limitato a trattenere il messaggio e si dichiarava disponibile nella persona del presidente, a sottoscrivere idonea dichiarazione sostitutiva in merito alle circostanze che avrebbero caratterizzato la trasmissione del 27 marzo 2015;
- con nota prot. n. 2530 del 3.4.2015, in riscontro alla citata nota n. 2514 di pari data, il sottoscritto responsabile rilevava che:

- a) il rischio di mancata ricezione nei termini della manifestazione di interesse grav sul mittente (cfr. avviso pubblico);
- b) la rimessione in termini è possibile solo se attraverso l'uso dello strumento della posta elettronica certificata, si dimostri di aver inviato dal proprio indirizzo pec al corretto indirizzo pec del destinatario la propria manifestazione di interesse nei termini stabiliti e che la comunicazione non è andata a buon fine per motivi dipendenti dal destinatario;
- c) l'unico motivo di mancata consegna addebitabile al Comune destinatario è quello derivante dall'eventualità che la casella pec dello stesso fosse risultata piena;
- d) alla data del 27/3/2015 la casella pec del Comune era perfettamente funzionante per tutta la giornata, avendo peraltro ricevuto l'invio "fuori termine" della manifestazione di interesse *de qua*;
- e) laddove l'associazione avesse inviato la propria manifestazione di interesse tramite pec all'indirizzo pec del comune, necessariamente avrebbe ricevuto dal proprio gestore del dominio di posta elettronica certificata una ricevuta di accettazione e poi successivamente un avviso di mancata consegna recante l'indicazione della motivazione di tale mancata consegna;
- f) la mancanza di una siffatta risultanza, ammessa dalla stessa associazione, evidenzia che il mancato recapito è dovuto ad una delle situazioni per le quali il rischio di mancata consegna nei termini non può che gravare sul mittente;
- g) avendo il sistema della pec lo scopo di dare certezza legale alle comunicazioni attraverso il rilascio di idonee ricevute, la produzione di una dichiarazione sostitutiva non avrebbe alcun senso in quanto sarebbe impossibile verificare, ai sensi dell'art.71 del d.P.R. 445/2000, la bontà della dichiarazione sostitutiva, essendo l'unica modalità di verifica quella di richiedere al dichiarante la produzione dei medesimi avvisi di cui l'associazione Guardia Nazionale Ambientale ha già dichiarato di non disporre;

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, i quali, rispettivamente, attribuiscono ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali e dispongono che *"nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi"*;
- il decreto Sindacale n. 14 del 16 febbraio u.s. con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Settore Vigilanza-Commercio-Ambiente;
- il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27 ottobre 2014 che presenta al titolo 1.09.03.03 (protezione Civile - prestazione di servizi) lo stanziamento di € 15.000,00;
- la deliberazione n. 2 del 23 gennaio u.s. attraverso la quale la Giunta Comunale ha attribuito la gestione degli interventi/capitoli di bilancio durante l'esercizio provvisorio a ciascun settore comunale;
- l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 nella versione attualmente vigente a norma della quale durante l'esercizio provvisorio *gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi*;
- il D. Lgs. n. 267/2000 che, all'art. 3, comma 5, stabilisce che *"5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- la Legge 11/08/1991, n. 266 *"Legge quadro sul volontariato"*;
- la legge 24 febbraio 1992, n. 225, avente ad oggetto *"Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"*, e ss.mm.ii.;
- il DPR 8 febbraio 2001, n.194 *"Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"*;
- l'art. 108 del D.Lgs 112/1998 il quale attribuisce le competenze del Comune in materia di Protezione Civile, stabilendo tra le altre che *"sono attribuite ai comuni le funzioni relative all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza, alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali"*;
- il D.L. 343/2001 convertito in Legge dalla L. 401/2001, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di Protezione Civile;

- la circolare P.C.M. Dip. Protezione Civile del 30/09/02 n. 35114 relativamente al riparto delle competenze in materia di Protezione Civile;
- l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000
- l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
- l'unica istanza pervenuta nei termini;

RITENUTO:

- quanto asserito dall'associazione "Guardia Nazionale Ambientale" al momento dell'invio della pec delle 13:14 non dimostrato dalla stessa;
- anche in ragione di quanto da detta associazione dichiarato, di non prendere in considerazione l'istanza pervenuta fuori termine;
- la manifestazione di interesse pervenuta dall'Associazione Italiana Sicurezza Ambientale congrua e conveniente per l'Ente;
- pertanto, di procedere alla stipulazione della convenzione di protezione civile con l'A.I.S.A. - Associazione Italiana Sicurezza Ambientale, con sede in Somma Vesuviana (NA) Via Santa Croce n. 117, C.F. 92039770638, impegnando in favore della stessa la somma di € 12.000,00 al titolo 1.09.03.03 del predisponendo bilancio di previsione 2015;

DETERMINA:

di CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

di INDIVIDUARE l'"A.I.S.A. - Associazione Italiana Sicurezza Ambientale", iscritta nell'elenco delle organizzazioni di volontariato con numero DPC - VOL - 67557 del 3.10.2012 presso il Dipartimento di Protezione Civile, nonché al registro delle Associazioni di Volontariato della Regione Campania con decreto AGC 18 n. 71 del 29.02.2012 quale associazione con la quale stipulare la convenzione per la collaborazione nel servizio di protezione civile;

di IMPEGNARE in favore dell'"A.I.S.A. - Associazione Italiana Sicurezza Ambientale", con sede in Somma Vesuviana (NA) via Santa Croce n. 117, C.F. 92039770638, la somma complessiva di € 12.000,00 al titolo 1.09.03.03 del predisponendo bilancio di previsione 2015 (Protezione Civile - Prestazioni di servizi), da impiegare a titolo di rimborsi spese alle condizioni previste dallo schema di convenzione approvato con determinazione "dirigenziale" n. 8 del 13.3.2015, dando atto che la cifra stanziata nel corrispondente intervento dell'ultimo bilancio approvato è capiente e che lo stanziamento massimo mensile come da convenzione, pari ad € 1.000,00, rispetta il limite di cui all'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

di PROCEDERE alla stipula della Convenzione come da schema approvato con determinazione "dirigenziale" n. 8 del 13.3.2015.

Succivo, li 16 aprile 2015

dott. Antonio Maini



IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267,

APPONE

Il Visto di Regolarità Contabile,

ATTESTANTE

La copertura finanziaria della spesa sopra descritta,
Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza dell'intervento sopradescritto.

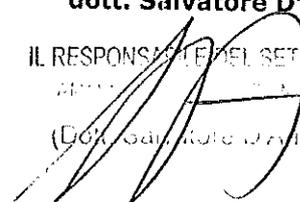
Succivo, li 17 aprile 2015

dott. Salvatore D'Angelo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 01

AMMINISTRATIVE

(Dott. Salvatore D'Angelo)



PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del Settore competente alla pubblicazione, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in copia conforme all'originale, all'Albo Pretorio Comunale in data _____ con n. _____ del Registro delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, _____

dott. Salvatore D'Angelo SETTORE 01
IL RESPONSABILE
(01) AMMINISTRATIVO - CONTABILE
AMMINISTRATIVO
(01) AMMINISTRATIVO - CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE 01